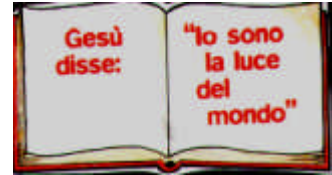


# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore – Anno 38°

Castelnuovo V.C. (PI) Tel Fax 0588 \ 20618 – Cell. 347-8567671

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito della Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)



18 Novembre 2007

N° 1984

## NON DIMENTICHIAMO QUEI GIORNI!...

La sera del SS. Salvatore e della Cresima eravamo in tanti in chiesa, tanti come, forse, da anni non eravamo stati la sera



La solenne Messa del SS. Salvatore

del 9 Novembre!... Quando il nuovo Vescovo, il mercoledì 7 novembre entrò per la prima volta nella nostra chiesa, disse che era molto bella e aggiunse: *“Com’è grande! Ce la fate a riempirla?”* La sera del 9 novembre l’abbiamo quasi riempita!... (*C’era ancora posto!!!!*) Per questo ringraziamo Dio che ha fatto sentire nella mente e nel cuore di tanta gente il **“Suo richiamo!”** Quindi diciamo **“Bravi!”** a tutti coloro che hanno ascoltato quel **“richiamo!”** e sono venuti!...

**\*\*Abbiamo partecipato al grande “avvenimento” della Cresima** di quattro ragazze e due ragazzi della nostra Comunità cristiana e abbiamo invocato per loro lo Spirito Santo che li “ispiri”, li “guidi” e dia loro ogni giorno la “forza” per vivere la Fede che hanno **confermato**, e per essere decisi a seguire Gesù nel



Il gruppo dei Cresimati con L'arciprete e la Catechista

cammino della loro vita, per le strade di questo mondo piene anche di tanti cattivi esempi e di tante insidie....- \*\*\*A queste ragazze e a questi ragazzi io voglio dire: *“Guardate al bene che c’è intorno a voi, nonostante che il male si manifesti con tanto chiasso dei mezzi di comunicazione; guardate alle persone buone, a quelle che si comportano bene e al loro buon esempio; non vi scoraggiate, non vergognatevi mai della vostra Fede e comportatevi bene secondo i principi cristiani, anche se altri facessero diversamente; state vicini a Gesù; siate fedeli alla preghiera e alla S. Messa domenicale e ricevete spesso Gesù nella santa Comunione. Se vivrete così non avrete a temere niente e la vita vi darà tante soddisfazioni e tanta gioia da poter diffondere anche intorno a voi”*...

**7 NOVEMBRE: PRIMO INCONTRO COL NUOVO VESCOVO**

Questi giorni sono da ricordare anche per **il primo incontro del nuovo Vescovo con noi e con la Parrocchia, e di Noi con Lui!...E’ stato un incontro reciproco!...** Viene spontaneo domandarsi *“Che impressione ha avuto di noi e della*



*nostra parrocchia?”* e *“Che impressione abbiamo avuto noi del Vescovo nuovo?”* Le “impressioni” “contano poco...”, ma è la “realtà” quella che conta, quella del Vescovo con noi e di Noi col vescovo!... Il Vescovo si è presentato a



Il Vescovo e i Convocati ascoltano la relazione dell'Arciprete

noi così ..com’è, con la sua umanità, semplicità e benevolenza e con la ricchezza della sua parola; e noi, lo stesso, ci siamo presentati così come siamo. **Una simpaticissima “CENA”** ha concluso la giornata, una cena preparata da varie signore e consumata nella sala grande dell’Asilo. La segretaria del C. Pastorale, Monia Neri, che ha coordinato “l’impresa” mi ha dato il resoconto facendomi anche conoscere i nomi di coloro che hanno collaborato confezionando pietanze. Ora affido a Lei di riferire sull’incontro del 7 Novembre, **perché è importante che tutti conosciate** le sapienti e consolanti parole del Vescovo

Don Secondo

### QUELLA SERA DEL 7 NOVEMBRE –

Eravamo in tanti all’incontro con il vescovo Alberto il 7 novembre. E’ la prima volta che il Vescovo ha incontrato la ns. comunità parrocchiale (d’Agosto era venuto a Castelnuovo ma aveva avuto solo il tempo di intervenire alla festa della Misericordia). I membri del Consiglio Pastorale, del Consiglio degli affari economici, le Catechiste, I Rappresentanti della Misericordia, altri parrocchiani di Castelnuovo e rappresentanti di Montecastelli hanno potuto salutare il Vescovo, pregare e ascoltare la sua parola. Il Vescovo ha subito messo molto in risalto **l’importanza della preghiera**, anche quando facciamo le nostre riunioni. Quando ci raduniamo insieme dobbiamo cominciare con la preghiera. Dal ’68 in poi, ha detto, le parole di Gesù **“Andate e predicate”** sono diventate **“sediamoci e discutiamo”**!... Ma così non si conclude niente.

Con la preghiera è il Signore che ci dà forza. Il mondo non lo cambiamo noi, ma è la grazia di Dio che agisce attraverso di noi: noi facciamo la nostra parte e il resto lo fa il Signore.

Noi siamo umili operai nella vigna del Signore. Oggi seminiamo nel pianto perché abbiamo fretta di raccogliere, vogliamo vedere subito i frutti che invece non arrivano e questo ci rattrista e ci demoralizza. Siamo come i nostri bambini che voglio tutto e subito! I nostri padri seminavano di ottobre e raccoglievano a giugno. Ora invece la maggior parte di noi lavora e riscuote ogni mese. Questa mentalità del dare e ricevere immediatamente è il nostro presente ed è anche la causa del nostro scoraggiamento. Ci vuole pazienza, bisogna saper aspettare... Noi cerchiamo di seminare, qualcun altro raccoglierà, non importa quanto tempo ci vorrà. Se abbiamo seminato bene il frutto germoglierà. Lavoriamo con la fiducia che il Signore non ci abbandona mai. - Don Secondo, spassionatamente ma serenamente, ha descritto la nostra parrocchia



e il nostro paese parlando di tanti problemi che viviamo da cristiani e da cittadini, problemi del passato e del presente, problemi necessari a capire le realtà e le situazioni attuali per noi che le viviamo e nelle quali siamo impegnati, e per dare la possibilità al Vescovo di conoscere "chi siamo e dove viviamo e operiamo". Il Vescovo ha risposto alle nostre domande invitandoci a non scoraggiarsi e a confidare nella Provvidenza, poi, parlando molto sinceramente ha continuato: Il "mondo cattolico di un tempo", è finito: prima c'era una società più uniforme,

c'era un prete per ogni campanile... Ora non è più così, le persone sono cambiate insieme alla società. - Il prete oggi deve fare solo il prete, mentre prima faceva di tutto. Ma con meno preti deve aumentare l'impegno e la responsabilità dei laici cristiani. Se a una famiglia manca il padre, le altre persone si danno da fare perché la mancanza venga sentita il meno possibile. Così dobbiamo fare noi nella parrocchia Il Vescovo ci ha salutato dopo la cena comunitaria preparata con la collaborazione di tante persone e ci ha promesso di tornare ogni volta che richiediamo la sua presenza, compatibilmente con i suoi impegni. Credendo di interpretare il pensiero di tutti, dico che è stato bello vivere questo momento, avere il Vescovo tra di noi e sentire la sua parola: ci ha fatto sentire meno soli e più vicini al Signore. (Monia Neri Bilei.)

## MINISTRO STRAORDINARIO DELL'EUCARISTIA

Da un po' di tempo pensavo che sarebbe stata cosa buona per la nostra parrocchia se una persona potesse essere presentata al Vescovo per ricevere il "mandato" o l'incarico di "Ministro straordinario della S. Comunione". Lo scopo: aiutarvi a non far mancare la S. Comunione a casa alle persone anziane o ammalate che La vogliono ricevere e che non possono venire in chiesa, come io cerco di fare già in vari casi. Dopo aver attentamente pensato, ho creduto di trovare le caratteristiche richieste nella signora Pilastrini Bellini Rita. Ne ho parlato con lei e dopo aver avuto il suo consenso, l'ho presentata al Vescovo, che la sera del SS. Salvatore le ha dato ufficialmente l'incarico e il "mandato". Mentre ringrazio la signora Rita, **dico a tutti** che ci si potrà rivolgere anche a lei, se si desidera fare la S. Comunione a casa. Lei me lo dirà, io, se necessario passerò dalla persona per la Confessione e poi, le porteremo la S. Comunione. Quando non sarà necessario che io vada prima per la Confessione, non ci sarà bisogno che lei me lo chieda, ma potrà portare Gesù tutte le volte che ne sarà richiesta. Periodicamente mi informerà. ===

**Ma chi è il ministro straordinario dell'Eucaristia?** - Il "ministro straordinario dell'Eucarestia" è il "ministro" battezzato cresimato adulto, uomo o donna, incaricato della distribuzione del Pane Eucaristico, sia durante che fuori dalla celebrazione della Messa; è un fedele laico il quale, debitamente preparato, si deve distinguere per la vita cristiana, la fede e la condotta. - Il ministro straordinario della Comunione ha quindi facoltà, in ordine d'importanza di: **1.** Portare la Santa Comunione **al domicilio** di anziani, ammalati ed infermi impossibilitati a recarsi in Chiesa. E' proprio questo lo scopo principale che ha spinto all'istituzione di questo ministero, portare Gesù a coloro che hanno più bisogno di Lui in modo particolare, se è possibile, nei giorni festivi. **2.** Distribuire la Comunione durante la S. Messa ma solo qualora il numero dei fedeli è talmente numeroso da far prolungare eccessivamente la celebrazione.. - **3..** Distribuire la Comunione al di fuori della S. Messa in chiesa quando non può essere presente il sacerdote - **4..** Esporre pubblicamente all'adorazione dei fedeli la Santissima Eucaristia nell'ostensorio o deponendo la pisside sull'altare e ricollocandola al termine nuovamente nel tabernacolo. **5.** Comunicarsi direttamente.. *D. Secondo*

## LA FESTA DEL "CHIASSINO"

Il "Circolo Culturale" paesano, denominato "IL CHIASSINO", ha celebrato con giusta soddisfazione e con "solemnità" e numerosa partecipazione di persone, aderenti, amici e invitati, **i suoi 20 anni di vita**. Io stesso, gentilmente invitato, ho partecipato volentieri alla serata commemorativa del 10 Novembre, in una atmosfera simpatica di amicizia caratterizzata da una cena, da belle musiche e dai balli. Nel corso della serata, da parte dei tre presidenti susseguitisi nel tempo, Fabio Giovannetti, Mario Borghesi e l'attuale Carlo Groppi, fu brevemente fatta la storia del Circolo, ricordando le sue varie e molteplici attività, = In questa occasione il Circolo ha lanciato l'iniziativa di fare una "Lotteria" a favore delle "CAMPANE", dopo la "rottura" della "campana grande", diventata inservibile. - In quella occasione io ho illustrato la situazione della "campana" da rifare e delle altre campane, che nella vita del paese scandiscono tanti momenti delle persone e degli eventi della vita, dicendo anche il **costo dell'"operazione"** (che ora dico con precisione) **e che è di € 9.950,00** (novemilanovecentocinquanta euro). La campana nuova è stata già ordinata il 31 Agosto 2007 e siamo in attesa che sia portata e collocata sul campanile. Questo "pensiero" e questo "interessamento" è stato molto apprezzato da me, (che ringrazio ancora vivamente), e da tutti i presenti che vi hanno partecipato, insieme a tante persone del paese, precedentemente interessate all'iniziativa. \*\*\*\* **La lotteria "pro campane"**, fu comunicata quella sera ai presenti, **ha fruttato € 750.** *don Secondo*

